

Ascoli Piceno: astenendosi si favoriscono i responsabili del malgoverno

Terni: la bonomiana al servizio dell'onorevole « promessa »

Far pagare al centrosinistra col voto il suo disinteresse per le frazioni

Propaganda al dc Micheli con i soldi dei contadini

I comizi del PCI

Sette comizi unitari « per l'unità delle sinistre » sono stati programmati in provincia di Terni.

DOMENICA: Amelia, ore 11, on. Anderlini, Acciaccia, sen. Secchi; Acquasparta ore 11, Benvenuti, Provanini; Calvi ore 11, Piscini, Stella; Alligliano, ore 17,30, Anderlini, Acciaccia, Guidi; Sangemini ore 17,30, Benvenuti, Raffaele Rossi; Otricoli, ore 17,30, Piscini, Stella.

Lunedì alle ore 18 a Terni, in piazza della Repubblica parleranno: Luigi Anderlini, dirigente del Mas e candidato del collegio senatoriale di Orvieto della lista PCI - PSIUP e candidato alla Camera come indipendente nella lista PCI; Mario Benvenuti, segretario della federazione PSIUP e candidato alla Camera, Raffaele Rossi, segretario regionale del PCI e candidato al collegio senatoriale di Terni della lista PCI-PSIUP.

Altri comizi del PCI per la giornata di domenica: Campitelli ore 11, on. Guidi, Quadrelli, ore 11; Valsenti; Fossello ore 16; Carnieri; Porchiano, ore 18; Laureti; Giove, ore 18; G. Guidi; Sismaro ore 17: Ricci.

Falconara M. ore 18 - Dino Diotallevi; Ostra Vetere ore 10,30 - Silvio Anevini; Serra de' Conti ore 10 - Oreste Biondi; Cornalado ore 10,30 - Sen. Eolo Fabrelli; Fabriano ore 18 - Sen. Eolo Fabrelli; Candia ore 10,30 - Ennio Maggini; Chiaravalle ore 10 - Ferdinando Cavallasi; Arcevia ore 10 - Arnaldo Giacchini; Palazzo (Arcevia) ore 17 Angelo Serri; Bassa di Ripa ore 10,30 - Aldesina Piermarjoli; Brugnello (Senigallia) ore 10 - Ella Marchetti; S. Angelo (Senigallia) ore 10 - Mario Mancinelli; Castelnuovo ore 10,30 - Guido Maggiori; Loreto ore 17,30 - Ferdinando Cavallasi; Serra de' Conti ore 10 - Aldo Severini; Montecarolo ore 10 - Angelo Serri; Collina (Santa Maria Nova) ore 10 - Ferruccio Bini; Posatora Ancona ore 10,30 - Rolanda Marconi; Ghelleraio Ancona ore 10,30 - Nina Lucenti; Pietralacroce Ancona ore 11 - Bruno Bravelli; Casine di Paterno (AN) ore 10,30 - Franco Fretzotti.

Ascoli Piceno - Alla S. Antonio - Cinema ore 10 De Laurentiis; S. Benedetto T. ore 17,30 Capolungo; F. J. ore 11 - Calvaresi; Montefiore dell'Asio ore 10 Nardinocchi; Acquasanta T. ore 10,30 Gregori; Acquaviva P. ore 10 Luzzi; Massignano ore 10 Cucchiaroni; Cupramarittima ore 10 Perini; Spinellore ore 10 Forte.

La sacrosanta indignazione degli abitanti che hanno rifiutato i certificati elettorali - Bisogna sconfiggere i partiti che non hanno fatto niente per cambiare la situazione



Borgo Solesti: un esempio di come il centrosinistra « cura » i problemi delle borgate e delle frazioni

A BRACCIAIOLLO E FOSCO RICCIONE, a S. Pietro di Luciano, altrettante frazioni del Comune di Ascoli, gli abitanti non rifiutano di ritirare i certificati elettorali in segno di protesta per le mancate realizzazioni di opere promesse e per le gravi condizioni di arretratezza in cui sono costretti a vivere. Il fenomeno non è isolato: annessa a Gaico di Roccafluvione è stato manifestato un analogo rifiuto, altri casi isolati ci vengono segnalati. Si può anzi dire che la protesta rientra nella « norma » del periodo pre-elettorale. Una protesta che è soprattutto esasperazione, denuncia di una condizione di vita incivile.

È dunque il caso di chiedersi ancora « il perché » di una protesta ricorrente, che espone in una esasperata manifestazione di condanna. Diciamo subito che ritirare i certificati e votare contro chi è responsabile dell'abbandono in cui da decenni vengono lasciate le frazioni è l'unico modo giusto per esprimere una efficace condanna del sistema. Altrimenti con l'astensionismo si rinuncerà ad una occasione per punire i responsabili dei gravi mali delle frazioni. Di più. Si finirà per fare un favore agli stessi responsabili, che ogni volta che presteranno chiedo non votate a voti che li condannano e chiedono forze nuove per una nuova politica.

Perché è appunto nelle frazioni che le condizioni di arretratezza si manifestano con impressionante realtà: mancanza di acqua, telefono, periferie, fognature, strade, illuminazione non è mai esistita. E tutto ciò dopo oltre vent'anni di attesa, dopo che per tante volte, ad ogni elezione amministrativa o politica, le promesse, sempre le stesse, sono state dette e rinite, senza mai essere realizzate.

I comizi e la scuola

Martedì prossimo, 23 aprile, alle ore 18 nella sala del Consiglio comunale di Pesaro avrà luogo una conferenza dibattito sul tema « I comizi e la scuola ». Relatore sarà il compagno Giuseppe Chiaravalle, responsabile della Commissione Scuola del PCI. Alla fine della conferenza - dibattito verrà proiettato un cortometraggio sugli scopi e vantaggi della Valle Giulia, a pochi passi dalla facoltà di Architettura dell'Università di Roma, tra studenti e polizia.

Dibattito PCI-PSU a Jesi

Questa mattina, domenica, avrà luogo a Jesi un pubblico dibattito fra il compagno on. Luciano Barca, capista del PCI nelle Marche, e l'on. Giacomo Brodolini del PSU. Il dibattito si terrà al Teatro Pergolesi, con inizio alle ore 10.

Tribuna elettorale

Le prepotenze della TV

Abbiamo ricevuto in relazione ad Ancona - numero 10 - un'interessante telefonata di protesta da parte di cittadini anconetani - utenti della TV - per le interferenze sonore che hanno disturbato l'ascolto del comizio DC dal PCI a Sesto San Giovanni. Tutti ci hanno chiesto di esprimere la loro indignazione per quanto accaduto. In effetti, ad Ancona, il centro sinistra Inolte sono cresciute - di fronte a episodi del genere - le schiere di cittadini che rifiutano di vedere apparire improvvisamente sul video immagini della TV jugoslava e di udire le voci in serbo croato. Ma questi sono fatti tecnicamente giustificabili. Il tenore della sovrapposizione dei suoni (e tutti i cittadini che ne hanno fatto esperienza lo hanno confermato) non si era verificato mai. Ebbene, è accaduto - guarda caso! - nel mentre era in corso la trasmissione del comizio comunista. La voce dell'interferenza era quella della cantante Mina. Una voce - an che qui guarda caso - da tempo acutissimi, squallenti, periferici. Tanti che noi, quando ci siamo riuniti al dipartimento per discutere il problema - quando parliamo il cattolico Albani.

A simili trucchetti ricorrono i nazifascisti per disturbare alla radio le stazioni clandestine della Resistenza. Quei trucchetti natalizi non sono stritti a nulla: la libertà è stata conquistata lo stesso. E che cosa serviranno adesso al centro sinistra alla DC? Hanno fatto parlare molto più gente sul comizio del PCI. Hanno fatto parlare male dei metodi arroganti e arroganti della DC e del centro sinistra. Inolte sono cresciute - di fronte a episodi del genere - le schiere di cittadini che rifiutano di vedere apparire improvvisamente sul video immagini della TV jugoslava e di udire le voci in serbo croato. Ma questi sono fatti tecnicamente giustificabili. Il tenore della sovrapposizione dei suoni (e tutti i cittadini che ne hanno fatto esperienza lo hanno confermato) non si era verificato mai. Ebbene, è accaduto - guarda caso! - nel mentre era in corso la trasmissione del comizio comunista. La voce dell'interferenza era quella della cantante Mina. Una voce - an che qui guarda caso - da tempo acutissimi, squallenti, periferici. Tanti che noi, quando ci siamo riuniti al dipartimento per discutere il problema - quando parliamo il cattolico Albani.

A simili trucchetti ricorrono i nazifascisti per disturbare alla radio le stazioni clandestine della Resistenza. Quei trucchetti natalizi non sono stritti a nulla: la libertà è stata conquistata lo stesso. E che cosa serviranno adesso al centro sinistra alla DC? Hanno fatto parlare molto più gente sul comizio del PCI. Hanno fatto parlare male dei metodi arroganti e arroganti della DC e del centro sinistra. Inolte sono cresciute - di fronte a episodi del genere - le schiere di cittadini che rifiutano di vedere apparire improvvisamente sul video immagini della TV jugoslava e di udire le voci in serbo croato. Ma questi sono fatti tecnicamente giustificabili. Il tenore della sovrapposizione dei suoni (e tutti i cittadini che ne hanno fatto esperienza lo hanno confermato) non si era verificato mai. Ebbene, è accaduto - guarda caso! - nel mentre era in corso la trasmissione del comizio comunista. La voce dell'interferenza era quella della cantante Mina. Una voce - an che qui guarda caso - da tempo acutissimi, squallenti, periferici. Tanti che noi, quando ci siamo riuniti al dipartimento per discutere il problema - quando parliamo il cattolico Albani.

Il « telegrafico » Malfatti

L'attentissimo telegrafico dell'on. Malfatti ed i tandem di destra Ermini-Spiella con la ruota di scorta Piliu, sono gli elementi caratterizzanti della campagna elettorale della DC perugina. Malfatti, sottosegretario all'Industria, che nei 6 anni trascorsi ha dato gran prova di ricordarsi di essere anche deputato umbro, si muore ora con il reato elettorale a poppa cercando di rimediare con i telegrammi - tanti telegrammi - alle dimenticanze sue e del governo di centrosinistra verso i perugini e gli umbri.

Unificati non tanto

Si sono unificati, PSI e PSDI, ma gli elettori si sono « sparpagliati » - dice bene Pappagallo - astendendo allo squallido della piazza, dove si contano poche decine di « persone », al comizio di apertura del PSU, reule ad ascoltare tutte quelle calunnie contro Luigi Anderlini.

OFFAGNA: continue prepotenze della DC

Ad Offagna il ras Corrado Vignoni (sindaco dc del piccolo centro) e la sua banda ovvero i componenti la giunta e la maggioranza consigliere comunali, hanno compiuto una nuova impresa del tutto degna di quelle con cui hanno costellato la vita di questo Comune.

Ad Offagna funziona solo una farmacia, ma, dato lo scarso numero degli abitanti, non garantisce che un reddito molto basso. La farmacia, dunque, aveva chiesto uno spostamento d'orario in modo da poter insegnare matematica nella locale scuola media dalle 9 alle 11 del mattino.

La richiesta della farmacia venne accolta dal consiglio comunale. Poi fu negata dalla giunta. Qui il primo atto di sopraffazione. A nulla valsero il sindaco Vignoni suggerimenti ed opera di persuasione. Il risultato? La titolare della farmacia posta nella condizione di decidere se scegliere l'insegnamento scolastico. Così la farmacia da via di via è chiusa. Per tutto l'inverno (ed ancora oggi) gli abitanti di Offagna sono stati costretti a rivolgersi alle farmacie di Osimo e di Ancona.

Ma il ras Vignoni e la sua banda non hanno voluto sentire ragioni. Nell'ultima riunione del Consiglio comunale hanno fatto cacciare il folto pubblico dall'aula e svolto la seduta a porte chiuse. Qui, dopo due ore di tempestive discussioni, hanno imposto la loro volontà contraria a quella di tutta la popolazione. Per colpa di questo gruppetto di democristiani, che ha così dimostrato tutto il suo disprezzo verso le necessità dei cittadini, la farmacia continua a rimanere chiusa.

Chiusa la farmacia per un capriccio della Giunta

Ad Offagna il ras Corrado Vignoni (sindaco dc del piccolo centro) e la sua banda ovvero i componenti la giunta e la maggioranza consigliere comunali, hanno compiuto una nuova impresa del tutto degna di quelle con cui hanno costellato la vita di questo Comune.

Falconara Marittima

Inaugurati i nuovi collegamenti aerei con Ancona



Un aspetto dell'inaugurazione della linea aerea Venezia-Ancona-Bari-Taranto. Il « Fokker 27 » della società ATI è appena atterrato all'aeroporto di Falconara Marittima proveniente da Taranto

SCHERMI E RIBALTE

- ANCONA**
SUPERGINEMA COPPI Benjamin (ovvero, le avventure di una adolescente)
MILANO
MILANO
MILANO
- ASTRA**
I vecchi della notte
PULITEAMA - Brutti di notte
- PESARO**
ASTRA
Vita dalla parza folia, con J. Christie e T. Stamp
DISE
Quella sporca storia del West, con Andrea Giordana
MILANO
I dolci vizi della casta Susanna, con P. Pettit
NAPOLI
Il sesso degli angeli
ARISTON
Un treno per Durango, con G. Stiffen
IRIS
Rose rosse per Angelica, con J. Ferrin
- JESI**
DIANA
Escalation
OLIMPIA
A piedi nudi nel parco
- SENIGALLIA**
ROSSINI
La calda notte dell'ispiettore Tibbs
EDEN
Dalle Ardenze all'Inferno
- LIDO**
Una bara per Ringo
URBINO
- DECALE**
Una volta, di Franco Rosi, con S. Loren e O. Sharriff
SUPERGINEMA
Vado, l'amazzone e toro
FANO
- PULITEAMA**
Faceta a faceta, con G. M. Volonte e T. Milan
OLIMPIA
Troppo per vivere, poco per morire
ASCOLI PICENO
- OLIMPIA**
Indovina chi viene a cena?
FILARMONICI
Jim, l'irresistibile detective
VENTIDUE
I giorni lupi
PICENO
La vendetta dei gladiatori
SUPERGINEMA
Al di là della legge

Diecimila copie di un giornale per magnificare le spavalde imprese del notabile democristiano. Qual è invece la dura realtà delle campagne umbre

Dalla nostra redazione

TERNI, 20. La bonomiana sta tirando la valotta all'on. Micheli, nella corsa che vede impegnato l'onorevole « promessa » a conquistare lo scanno.

La bonomiana ha stampato in diecimila copie, il giornale « Terra umbra », dedicandolo interamente all'on. Micheli che viene ritrattato ora con il Pontefice ed ora con Bonomi, ora tra una pala ed ora tra un trattore. « L'impegno di Micheli che dura da vent'anni, per i coltivatori diretti: puntiamo su di lui per raggiungere altri importanti obiettivi », sembra di leggere in quelle vecchie case coloniche gli slogan sdrucciti del ventennio; quelli che giuravano che « tutte le mete saranno raggiunte ».

Ma improntitudine e stacciataggine si accompagnano al servilismo: ed ecco la bonomiana che si trasforma in una fazione politica per la campagna elettorale e coi soldi di quei coltivatori diretti ancora associati a questo « sindacato » stampa la propaganda elettorale per il suo « presidente ». « Si chiude un periodo di grandi realizzazioni per i coltivatori diretti: le pensioni rappresentano certo, la realizzazione importante. Ricordiamoci dunque la fiducia all'on. Micheli ». Pensate! Proprio l'ultima vergogna dei pensioni, ci viene presentata dalla bonomiana come la

più alta realizzazione del governo per i coltivatori diretti. Ma i coltivatori diretti sanno molto bene che il governo ha concesso un aumento di 40 lire al giorno di pensione: non bastano neppure per comprare due uova. E Bonomi e Micheli, tanto forti nella DC, « stremati difensori » come si definiscono - dei coltivatori diretti - non solo hanno approvato questa legge ma hanno accettato che i contadini siano considerati lavoratori di seconda categoria, fatti da ottenere solo la metà della elemosina concessa ai pensionati dell'industria.

Il giornale della bonomiana sotto un titolo « Obiettivi di civiltà raggiunti con l'immediato contributo di Micheli » presenta un elenco di leggi « approvate a favore »: essi dicono - dei coltivatori diretti. Ma la realtà è che questo elenco di leggi approvate non è un rosario di buie. Non prendiamo in considerazione le cosucce. Leggiamo « parità di redditi, assistenza farmaceutica, estensioni degli assegni familiari ai coniuge », bene, non solo queste non sono leggi, ma sono proposte di legge presentate dall'Alleanza contadini, dai parlamentari comunisti e respinte dal governo.

L'assistenza farmaceutica l'hanno conquistata i mezzadri con la lotta, con le proteste e l'impegno comunista. L'articolo di fondo del giornale della bonomiana, di osanna a Micheli, è stato scritto da un cronista de La Nazione il giorno della Montedison. E non si poteva non parlare bene in un giornale elettorale della bonomiana degli effetti del MEC, della « nuova frontiera ». In realtà la sola frontiera che i contadini umbri hanno conosciuto è stata quella dell'emigrazione (50 mila emigrati in questi ultimi cinque anni) la cacciata del 31% dei contadini dalla terra nel decennio del miracolo economico. L'esoluzione ancora massiccia di un altro 25% negli ultimi cinque anni.

Nel lungo elenco di « provvedimenti » Micheli si è dimenticato di mettere quello più consistente: i sette miliardi di regolati ai arandi agrari, come la Immobiliare umbra, per cacciare proprio i contadini della terra, per combattere i coltivatori diretti, ai quali è stato dato solo l'elemosina di 30 mila lire dal Piano di Micheli, che per lunghissima è stato fanfaniato si è dimenticato di dire che l'impegno di Fantani preso in Umbria dieci anni fa, di superare la mezzadria è stato capovoltato, nel senso che sono stati i mezzadri ad essere cacciati dalla terra.

Alberto Provantini



On. Micheli fotografato in buona compagnia (gli è vicino Bonomi) durante una manifestazione

La DC sta con gli agrari

Il Parlamento, attraverso il piano umbro, aveva sancito che l'intervento dello Stato in agricoltura doveva essere indirizzato per il superamento della mezzadria, per creare aziende contadine, per lo sviluppo delle aziende diretto-coltivatrici e delle cooperative di conduzione e di servizi.

Con i due piani verde, all'Umbria sono toccati soltanto nove miliardi di lire.

Sette miliardi su nove sono finiti nelle tasche dei grandi agrari

Alle migliaia di coltivatori diretti umbri è toccata la miserevole cifra di 39 mila lire a testa. Neppure una lira è andata ai mezzadri.

Questa è la politica dei bonomiani, della DC nelle campagne. La DC ha foraggiato i padroni.

E' ORA DI CAMBIARE ANCHE NELLE CAMPAGNE UMBRE.

VOTATE COMUNISTA

Per la Camera Per il Senato

Perugia: proclamato per martedì

Sciopero di 24 ore nel settore dei laterizi

PERUGIA, 20. Martedì 23, sarà effettuato uno sciopero provinciale di 24 ore nel settore dei laterizi, per il rinnovo dell'integrativo provinciale. Le rivendicazioni che avanzano i lavoratori sono:

- 1) indennità vestario da lire 38.000 a lire 65.000; 2) indennità di mensa, da lire 20 giornaliere a lire 100; 3) indennità speciale, da lire 8.000 a lire 30.000; 4) riesame delle qualifiche in base agli ammortamenti tecnologici; 5) applicazione del minimo di costo e contrattazione del medesimo; 6) ripristino dei superminimi tolti ai lavoratori.

Lo sciopero è stato indetto unitariamente, dalle tre organizzazioni sindacali FILLEA, CGIL, CISL e UIL. Nella giornata di martedì saranno tenute assemblee straordinarie a Marsciano, Todi, Perugia, ecc. per decidere la eventuale azione sindacale e la parte padronale rimarrà sulle sue posizioni intrasiggenti.

Studiosi di storia in visita a Camerino

SPOLETO, 20. Gli studiosi partecipanti alla XVI Settimana di Studio del Centro italiano di studi sull'Alto Medioevo, in corso a Spoleto, si recheranno domenica 21 aprile nelle Marche ove saranno ospiti della città di Camerino. In questa città saranno nella occasione inaugurata la sezione di Archivio di Stato e la Mostra storico-documentaria « Camerino ed il suo Stato ».

Ostetriche a congresso a Perugia

PERUGIA, 20. Oltre 300 ostetriche di tutta Italia sono presenti a Perugia al XVII Congresso nazionale della categoria che si è aperto ieri pomeriggio nell'aula magna della Facoltà di agraria della nostra Università. Il congresso si concluderà lunedì 22 aprile.

Lambrellino INNOCENTI

48-SX automatic

L. 69.500 f. f.

Ostetriche a congresso a Perugia

PERUGIA, 20. Oltre 300 ostetriche di tutta Italia sono presenti a Perugia al XVII Congresso nazionale della categoria che si è aperto ieri pomeriggio nell'aula magna della Facoltà di agraria della nostra Università. Il congresso si concluderà lunedì 22 aprile.

NON TEME LE SALITE - E' SILENZIOSO VARIATORE AUTOMATICO DI VELOCITA' dai gas e vial!